

Premiato il gruppo **Emak** «Rispetta le lavoratrici»

Secondo un istituto tedesco la ditta è tra le 225 in Italia ritenute le migliori: oltre a smart working e flessibilità negli orari, part-time per chi ha figli piccoli

BAGNOLO

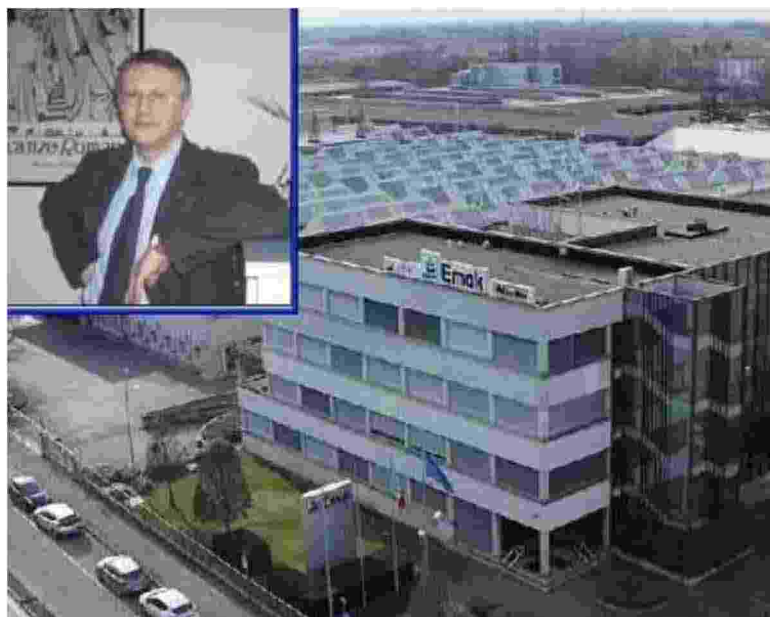
Il gruppo **Emak**, con quartier generale a Bagnolo, è tra le 225 aziende italiane che uno studio dell'Istituto tedesco qualità e finanza considera come «migliori datori di lavoro per le donne». Uno studio basato su quasi undicimila valutazioni raccolte da circa 5.500 persone, per indagare valore e rispetto del lavoro al femminile. I partecipanti al questionario hanno potuto rispondere a diciotto domande su macro-temi: l'ambiente di lavoro (a cui è stato attribuito un peso del 20%), l'attenzione alla famiglia (un altro 20%) e le politiche aziendali riguardanti le donne (il 60%). Per il benessere del-

la persona, il gruppo **Emak** ha adottato degli strumenti di welfare aziendale per assicurare ai dipendenti un buon equilibrio tra vita privata e professionale, come gli accordi individuali di smart working e il sistema di flessibilità oraria in ingresso e in uscita. Inoltre, diverse società del Gruppo bagnolese riconoscono il part-time ai genitori di figli piccoli, per soddisfare le esigenze di cura della famiglia. «Siamo orgogliosi di essere una delle ventinove aziende italiane del settore meccanico dove le donne sono più felici di lavorare. Molto è già stato fatto, ma il nostro impegno è quello di continuare a lavorare per promuovere la gender equality a ogni livello dell'organizzazione e ga-

Guido Ghinazzi di **Emak**

rantire il miglior ambiente di lavoro in cui le nostre colleghe possano sviluppare i propri talenti», commenta Guido Ghinazzi, direttore delle risorse umane di **Emak**.

Antonio Lecci



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

122223